

Consiglio Universitario Nazionale

Resoconto dei consiglieri dell'Area 11 *Chiara Berti, Paolo D'Angelo, Francesco Guida,* Sessioni di Dicembre 2019

In occasione della sessione del 3, 4 e 5 dicembre, il Presidente Antonio VICINO ha incontrato il prof. Fulvio ESPOSITO, nelle allora vesti di Capo della segreteria tecnica del MIUR, per rappresentargli alcune valutazioni e preoccupazioni del CUN per quanto contenuto nel DM n.1110 del 29-11-2019 su “Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019”.

Il Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, su proposta dell'allora Ministro Lorenzo FIORAMONTI, ha approvato il conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero al prof. Fulvio ESPOSITO.

Il 18 Dicembre, in occasione dei quaranta anni del Consiglio Universitario Nazionale, si è tenuto presso la Sala Aldo Moro del MIUR un convegno al quale hanno partecipato, oltre agli attuali e ad alcuni dei precedenti Consiglieri, numerosi rappresentanti delle comunità scientifiche e accademiche. Ai saluti dell'allora Ministro Lorenzo FIORAMONTI e alla relazione introduttiva del Presidente del CUN, Antonio VICINO, sono seguite le testimonianze di Luigi FRATI, Andrea LENZI e Carla BARBATI per il loro ruolo rispettivamente di Vicepresidente CUN (1986-1989), di Presidente CUN (2007-2017) e Presidente CUN (2017-2019). Sono poi intervenuti il Presidente dell'ANVUR Paolo MICCOLI, il Presidente della CRUI Gaetano MANFREDI e la Presidente del CNGR Lucia ALTUCCI.

È intervenuto nel corso della sessione del 17, 18 e 19 dicembre Luigi Leone CHIAPPARINO, neoeletto Presidente del CNSU.

Nel corso di questa sessione è stato approvato un testo contenente alcune **analisi e proposte circa il DM n.1110 del 29-11-2019 su “Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019”** e un Comunicato sulla legge di bilancio 2020.

Per quanto riguarda il DM n.1110 del 29-11-2019, il Consiglio Universitario Nazionale ha espresso una serie di riserve e preoccupazioni. Dal punto di vista del metodo, il CUN ha valutato negativamente l'assenza di confronto con gli attori del sistema universitario e i loro rappresentanti nella stesura del DM, oltre alla scarsa considerazione di suoi

precedenti documenti sul tema della valutazione. Per quanto riguarda il contenuto del DM, il CUN ha rilevato una serie di criticità; tra queste: a) l'introduzione di un vincolo legato alle modalità di pubblicazione [Open access], che potrebbe falsare e/o distorcere la procedura di valutazione. A tale proposito, il CUN mette in evidenza il documento che l'applicazione retroattiva di tale vincolo potrebbe avere sul sistema universitario anche in termini di sostenibilità economica, in ragione dei costi connessi alla necessità di rendere accessibili le pubblicazioni protette da copyright/embargo; b) i requisiti per la selezione dei GEV, che appaiono eccessivamente bassi e insufficienti per garantire l'elevata qualificazione richiesta dal loro accresciuto ruolo rispetto ai precedenti esercizi, anche in considerazione del sistema di selezione attuato per estrazione a sorte; c) la previsione concernente le pubblicazioni con di più di cinque coautori, che limiterebbe in prospettiva futura la ricerca multidisciplinare e lo sviluppo di collaborazioni, anche internazionali, tra diverse strutture. Con questo testo, il CUN ha chiesto che, analogamente a quanto già avvenuto nei precedenti esercizi della VQR, sia prevista una fase di consultazione sulla proposta del bando ANVUR prima della sua emanazione.

Nel **Comunicato sulla legge di bilancio 2020**, il Consiglio Universitario Nazionale, ribadendo la grave insufficienza complessiva delle risorse pubbliche destinate al sistema universitario, ha rimarcato la necessità di un loro incremento, soprattutto per la parte non vincolata del Fondo di Finanziamento Ordinario; di proseguire nel finanziamento del "piano straordinario", per la progressione di carriera dei RTI in possesso di Abilitazione Scientifica; di sostenere un piano di organica programmazione con risorse strutturali e aggiuntive per un reclutamento di giovani nel sistema universitario e di proseguire nel finanziamento del "piano straordinario" per RTD di tipo B, realizzato negli ultimi anni e peraltro prospettato, ma ora espunto, dalla Legge di Bilancio 2020. Il CUN ha segnalato l'impossibilità degli Atenei pubblici, qualora le indicazioni elencate non fossero accolte, di procedere ad una stabile programmazione del reclutamento del personale ed esprime una forte preoccupazione per la qualità della ricerca e la tenuta dell'offerta formativa.

Nel corso di questa sessione il CUN ha anche designato, sulla base delle indicazioni dei Comitati d'area 10 e 11, Irene BRAGANTINI come componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici. Già Professoressa Ordinaria di Archeologia Classica (SSD L-ANT/07) presso l'Università di Napoli "L'Orientale", già Presidente dell'AIPMA (*Association Internationale pour la Peinture Murale Antique*), membro del Comitato scientifico del Parco Archeologico di Pompei, Irene BRAGANTINI è da tempo in organico rapporto, per attività editoriali e progetti, con il *Deutsches Archäologisches Institut* di Roma.

Ha inoltre designato il Consigliere Mario AMORE per il ricostituendo Comitato di Presidenza dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, come previsto all'art. 10 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Sono state infine esercitate, nel corso delle due sessioni, le funzioni consultive dell'organo. Tra queste, il parere sulle modifiche di Statuto di alcuni Atenei; l'approvazione di modifiche di regolamenti didattici d'ateneo; i riconoscimenti di titoli accademici pontifici; i riconoscimenti di servizi pre-ruolo prestati all'estero; i riconoscimenti delle corrispondenze delle posizioni accademiche ai fini delle chiamate dirette e delle ammissioni alle selezioni degli atenei; la valutazione di titoli esteri ai fini dell'equivalenza con titoli italiani; i riconoscimenti dei dottorati di ricerca o analoga qualificazione accademica; i pareri sulle richieste di passaggio di SSD; l'approvazione di ordinamenti didattici di scuole di specializzazione in area psicologica; la risposta alla richiesta di parere pervenuta dalla Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del 31 ottobre 2019 sugli "Esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di chimico e fisico"; la costituzione di commissioni giudicatrici per la conferma in ruolo dei ricercatori universitari.

Prossima sessione (N. 261): 14, 15 e 16 gennaio 2020

Segui il CUN su Twitter: [@ConsUnivNaz](#)

Iscriviti alla [Newsletter](#)